



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:
CULTURA, TRADIZIONE E ARCHEOLOGIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore Patrimonio Artistico e Culturale - SU00042C66

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Migliorare la fruibilità del sito archeologico e del centro storico di Meana Sardo favorendone la conoscenza, attraverso attività di informazione e divulgazione, eventi culturali, laboratori, con un'attenzione particolare ai più giovani e alle famiglie

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
I volontari saranno coinvolti in una serie di attività volte a conoscere e scoprire il territorio con tutte le sue potenzialità, siano esse naturalistiche, culturali, archeologiche, storiche e saranno indirizzati nella promozione e valorizzazione di tale patrimonio attraverso una serie di attività pratiche rivolte alla cittadinanza. Saranno in prima linea nell'opera di trasmissione di saperi e cultura tra vecchie e nuove generazioni. Attraverso il loro contributo, la storia millenaria che ancora permea i nostri borghi, le bellezze paesaggistiche incontaminate e silenziose saranno riscoperte e ripresentate ai cittadini in un'ottica nuova che guarda al passato ma pensando al futuro

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE di Servizio: Denominazione AREA ARCHEOLOGICA NURAGHE NOLZA Città MEANA SARDO (NU) Indirizzo LOC. NOLZA Cap 08030

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** 25 ORE SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi NO

eventuali tirocini formativi NO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
attestazione Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi dlgs 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: AREA ARCHEOLOGICA NURAGHE NOLZA – MEANA SARDO LOCALITA' NOLZA

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: *La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto*

Tranche: UNICA

Durata formazione specifica: 71 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Modulo 3 – Conoscenze storiche e di base del territorio – aspetti naturalistici e paesaggistici della Sardegna

Modulo 4 - Conoscenze storiche e di base del territorio – aspetti geologici di Meana e della Barbagia Mandrolisai

Modulo 5 - Conoscenze storiche e di base del territorio – aspetti archeologici – la preistoria della Sardegna

Modulo 6 - Conoscenze storiche e di base del territorio – aspetti archeologici – la Sardegna nuragica

Modulo 7 - Conoscenze storiche di base del territorio - Aspetti archeologici: i siti della Barbagia-Mandrolisai e Il nuraghe Nolza di Meana Sardo

Modulo 8 - Aspetti culturali nel Mediterraneo nel II millennio a.C.

Modulo 9 – Fonti, ricerca, archivi e storia degli studi del territorio di Meana - I

Modulo 10 – Le attività culturali, la legislazione dei BBCC la tutela

Modulo 11 – Le professioni turistiche e la gestione del bene

Nominativo, titoli/esperienze specifiche dei formatori

Delogu Carmen - Laurea in Archeologia, specializzazione in beni archeologici. Tecnico dei servizi educativi e itinerari turistici. Guida turistica/trekking. Esperienze in scavi e ricerche archeologiche. Operatore museale. Docente in comunicazione, accoglienza turistica, preistoria e protostoria della Sardegna

Andrea Lias - Laurea in Scienze politiche, Master I livello in diritto ed economia per la cultura. Dal 2012 Responsabile Area Formativa per la Sardegna di Wst Italia Srl, docente formatore per addetti antincendio, RSPP, RLS, lavoratori (tutte le classi di rischio). RSPP di diverse aziende, enti pubblici e privati

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Communities@work. Diffondiamo cultura e sostenibilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto, intende concorrere al raggiungimento dell'**Ob. 11 dell'Agenda 2030: "Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**, in particolare impegnandosi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione D, “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.